



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

AREA GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Ordinanza del Sindaco n. 30 del 21/06/2025

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE RELATIVA AD INCENDIO SVILUPPATOSI PRESSO AZIENDA DI VIA COLOMBARONE 21, MORDANO

IL SINDACO

Premesso che in data 20/6/2025 si è sviluppato un incendio del fienile presso un'azienda agricola in Comune di Mordano via Colombarone 21 e le operazioni di spegnimento sono ancora in corso e continueranno fino al totale spegnimento di cui non è possibile prevedere il termine;

Vista la nota pervenuta in data 21.06.2025, con la quale il Dipartimento di Sanità pubblica dell'azienda ASL di Imola comunica quanto di seguito:

“-Visto l'incendio sviluppatosi in data e tutt'ora in corso, presso l'Azienda Brini Maurizio s.a.s., 20/06/2025 sita in Via Colombarone 21, che ha interessato un Capannone agricolo contenente circa 8000 rotoballe di fieno, sviluppando un'importante emissione di fumi;

-visto il sopralluogo eseguito dallo scrivente servizio in data 21/06/2025,

-preso atto della situazione metereologica prevista, delle caratteristiche dell'incendio, dei previsti tempi lunghi di spegnimento e delle caratteristiche dell'area (mista agricola, residenziale e produttiva) e delle possibili ricadute di inquinanti nelle zone limitrofe;

si propone l'emissione di un'ordinanza contingibile e urgente, nel raggio di 1,00 Km dal luogo dell'incendio, che preveda a scopo precauzionale per la tutela della salute pubblica, fino alla risoluzione della problematica:

- divieto di pascolo e razzolamento di animali da cortile;

- tenere per quanto possibile chiuse porte e finestre di abitazioni e luoghi di lavoro;

- evitare attività ricreative e lavorative all'aperto;

- evitare di stendere biancheria all'aperto;

-divieto di utilizzo dei foraggi e cereali destinati agli animali, raccolti nell'area interessata dall'incendio;

- consumo di prodotti alimentari coltivati nell'area suddetta solo dopo accurato lavaggio con acqua, associato a strofinazione delle superfici e, ove possibile, alla rimozione del rivestimento superficiale mediante spellatura o sbucciatura, in particolare da parte di soggetti a rischio come bambini, donne in gravidanza e in allattamento.”

Rilevato che, nelle more dell'acquisizione dei dati, da parte degli organi competenti ARPAE e ASL, relativi alle analisi sulle matrici ambientali acqua, aria e suolo, risulta necessario intervenire con urgenza al fine di salvaguardare la salute pubblica da ogni possibile pericolo derivante dalla presenza delle sostanze pericolose depositate sul terreno e sulle piante;

Vista la mappa di seguito riportata che individua il territorio compreso nel raggio di 1 km secondo le indicazioni dell'USL che ricomprende una porzione del territorio del Comune di Imola;

Rilevato che sussistono i presupposti della contingibilità e dell'urgenza, tenuto conto del potenziale pericolo al quale potrebbe essere esposta la collettività sotto il profilo igienico-sanitario, per la possibile presenza di sostanze pericolose derivanti dalle esalazioni dell'incendio, con pregiudizio per la salute della popolazione e dell'ambiente circostante;

Visto l'art.50, comma 5 del D. Lgs. n.267/2000, che definisce le attribuzioni del Sindaco per l'emanazione di provvedimenti contingibili e urgenti, in qualità di Autorità Sanitaria locale;

Visti: il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
lo Statuto Comunale;

ORDINA

in via cautelativa e fino a nuove disposizioni, a tutti i cittadini residenti nella fascia inclusa in un km – come da mappa di seguito riportata - dall'incendio posto in Comune di Mordano via Colombarone 21:

- 1) di tenere per quanto possibile chiuse porte e finestre di abitazioni e luoghi di lavoro;
- 2) il divieto di pascolo e razzolamento di animali da cortile;
- 3) di evitare attività ricreative e lavorative all' aperto;
- 4) di evitare di stendere biancheria all' aperto;
- 5) il divieto di utilizzo dei foraggi e cereali destinati agli animali, raccolti nell'area interessata dall'incendio;
- 6) di consumare prodotti alimentari coltivati nell'area suddetta solo dopo accurato lavaggio con acqua, associato a strofinazione delle superfici e, ove possibile, alla rimozione del rivestimento superficiale mediante spellatura o sbucciatura, in particolare da parte di soggetti a rischio come bambini, donne in gravidanza e in allattamento.

INVITA

tutti i cittadini del territorio comunale, con particolare riferimento alle zone prossime a quelle interessate dall'incendio di che trattasi, ad evitare spostamenti e frequentazioni di spazi pubblici all'aria aperta e di non avvicinarsi all'area interessata dall'incendio, se non per ragioni strettamente necessarie ed urgenti.

AVVERTE

In caso di inottemperanza si applicherà la sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'articolo 7-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Il pagamento in misura ridotta sarà determinato ai sensi dell'articolo 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689.

DISPONE

1) che la presente ordinanza sia resa nota mediante pubblicazione all'Albo Pretorio online, sul sito e sui canali social del Comune di Imola, nonché mediante divulgazione nelle aree interessate tramite la Polizia Locale;

2) Che copia del presente provvedimento sia trasmesso a:

- Polizia Locale del Nuovo Circondario Imolese - pm@pec.nuovocircondarioimolese.it;
- Azienda USL di Imola - sanitapubblica@pec.ausl.imola.bo.it;
- Arpae - aoobo@cert.arpae.emr.it
- Prefettura di Bologna - protocollo.prefbo@pec.interno.it;
- Commissariato di Imola - dipps114.5100@pecps.poliziadistato.it;

- Comando Carabinieri di Imola - tbo27135@pec.carabinieri.it;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna - com.salaop.bologna@cert.vigilfuoco.it;
- Corpo Guardie Ambientali Metropolitane - corpo@pec.cgam.it;

3) che all'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni della presente ordinanza ed all'accertamento ed all'irrogazione delle sanzioni provvedano, per quanto di competenza, il Corpo di Polizia Locale l'AUSL di Imola, nonché ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria a ciò abilitato dalle disposizioni vigenti.

INFORMA che il responsabile del procedimento è l'ing. Federica Ferri della U.O. Ambiente;

RENDE NOTO che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna entro 60 giorni dalla data della sua pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune, o, in alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data di pubblicazione.



Li, 21/06/2025

il Sindaco
Marco Panieri
(atto sottoscritto digitalmente)